

Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
(art. 47 DPR 445 DEL 28.12.2000)
ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), D.Lgs 33/2013 e
ai sensi dell'art. 20 comma 5, del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39

La sottoscritta Giulia Pili [REDACTED]

nato a [REDACTED]

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. c) del D.Lgs 33/2013 e ai sensi dell'art. 20, c. 5 del D.Lgs 39/2013

in relazione al conferimento dell'incarico di: presidente di commissione giudicatrice dell'affidamento tramite accordo quadro della fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche edite da case editrici italiane e straniere

- a) ☒ di non svolgere incarichi e di non essere titolare di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente;

ovvero

☐ di svolgere i seguenti incarichi o di essere titolare delle seguenti cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente:

- 1) _____
2) _____
3) _____

- b) ☒ di non svolgere attività professionali in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente;

ovvero

☐ di svolgere le seguenti attività professionali in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente:

- 1) _____
2) _____
3) _____

- c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013.

Dichiara inoltre:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del provvedimento per il quale la dichiarazione è resa;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. C) del D.Lgs 33/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione in apposita sezione di Amministrazione Trasparente

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali cause di incompatibilità che intercorrano nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Firenze, 18/03/2026

LA DICHIARANTE (firma leggibile per esteso)

**Ambito di applicazione: contratti pubblici - commissari e segretari
delle commissioni di gara**

**Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
(art. 47 DPR 445 del 28.12.2000)**

ai sensi dell'art. 93 comma 5 D.Lgs. 36/2023 e 35 - bis D.Lgs. 165/2001

In previsione della nomina quale componente di Commissione di gara per
la fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche edite da case editrici
italiane e straniere CIG BA4C1A7B30 e BA4C1A8C03

la sottoscritta Giulia Pili, nata a [REDACTED] residente [REDACTED]
[REDACTED]

consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci,
formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta
dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

D I C H I A R A

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, così
come introdotto dalla Legge n. 190/2012, **di non essere stato
condannato**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati
previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale
(*"Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, ossia: Peculato
(art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316);
Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis); Indebita
percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter); Concussione (art.
317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione
per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti
giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità
(art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico
servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato,
concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione
e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, di membri delle Corti
internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee
parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di
funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso
di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute
per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti*

di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).

- b) L'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023, ossia di non trovarsi nelle seguenti situazioni:
- coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (*Obbligo di astensione: Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza (...).*)”.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente sopraggiunte condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero situazioni di conflitto di interessi anche potenziali.

La sottoscritta firma digitalmente.

Luogo e data

La dichiarante

Firenze 18/03/2026

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ART. 13 REG.UE 2016/679)

Il/La sottoscritto/a prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, al solo fine di assolvere gli adempimenti di natura obbligatoria posti in capo all'Università degli studi di Firenze. All'indirizzo <https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente l'informativa per il trattamento dei dati

Il/La sottoscritto/a prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Luogo e data

La dichiarante

GIULIA PILI -CURRICULUM VITAE

ESPERIENZA LAVORATIVA

Università degli Studi di Firenze – Biblioteca di Scienze tecnologiche (BST)

Da febbraio 1998 – in corso

- **Ruoli:** Dal 1998 Assistente Bibliotecario, dal 2004 Funzionaria, dal 2024 Direttrice di Biblioteca.

Università degli Studi di Pisa – Biblioteca della Facoltà di Ingegneria

Da dicembre 1995 a gennaio 1998

- **Ruolo:** Assistente bibliotecario.

Università degli Studi di Genova – Biblioteca della Facoltà di Medicina

Da febbraio 1993 a novembre 1995

- **Ruolo:** Assistente bibliotecario.

Consorzio Camerale per il Coordinamento delle borse valori (*Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Milano*) *Da maggio 1992 a gennaio 1993*

- **Ruolo:** Addetta alla segreteria.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Corso Innovation Management per le biblioteche *Politecnico di Milano (Settembre 2020 – Dicembre 2020)*

- **Qualifica:** Attestato di frequenza (votazione 28/30).

Diploma di laurea in Lettere *Università degli Studi di Firenze – Facoltà di lettere e filosofia Dicembre 1991* (votazione 110 e lode su 110).

Diplôme d'aptitude à la traduction *Institut Français de Florence – Université de Grenoble Giugno 1986*

Diploma di maturità classica *Liceo Ginnasio Galileo - Firenze Luglio 1984* (votazione 58/60).

ALTRI INCARICHI E ATTIVITÀ

Servizio Civile Nazionale (Gruppo di lavoro SBA)

- **2022-2025:** Progettista
- **2004-2022:** Operatore Locale di Progetto (OLP) e Formatore.

Incarichi presso Associazioni

- **2024-corrente:** Membro del Comitato Scientifico di Archivia-Architettura. Lezioni dagli Archivi di Architettura.
- **2019-2024:** Revisore supplente del Coordinamento Nazionale Biblioteche di Architettura (CNBA).

Firenze, 18 marzo 2026

DISCIPLINARE DI INCARICO

Art. 1. OGGETTO

Il presente atto regola i compiti dei Commissari di gara nelle procedure di appalto dell'Università degli Studi di Firenze.

Le attività che vengono richieste al Commissario di gara sono quelle indicate e disciplinate dall'articolo 93 del d.lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le attività oggetto di ogni singolo incarico potranno essere le seguenti:

- analizzare la documentazione di gara relativa all'intervento oggetto della Procedura di gara di volta in volta disponibile sulla PAD Piattaforma Digitale di Approvvigionamento ex art. 25 d.lgs. 36/2023.
- L'istruttoria potrebbe comportare l'accreditamento dei membri della commissione in Piattaforma Telematica;
- presenziare alle sedute pubbliche (anche da remoto) che si renderanno necessarie all'espletamento della Procedura;
- partecipare, anche da remoto, alle sedute riservate che saranno indette dal Presidente di Commissione;
- controllare la conformità delle offerte tecniche, anche costituite da progetti di cui all'art. 41 del Codice dei Contratti Pubblici, e delle offerte economiche presentate dagli operatori rispetto a quanto richiesto dalla documentazione di gara;
- leggere ed analizzare le offerte presentate dagli operatori economici;
- valutare le offerte, mediante l'attribuzione di punteggi tecnici seguendo i criteri stabiliti dal Disciplinare di gara;
- rispettare i termini di conclusione del procedimento fissati dalla legge;
- rispettare i termini di conclusione del procedimento fissati in decreto di nomina della commissione;

- assistere il Responsabile Unico del Procedimento nell'esame delle eventuali offerte anomale;
- sottoscrivere tutti i verbali di gara.

Per ogni commissione può essere nominato un segretario individuato tra il personale dipendente dell'Università, prioritariamente tra il personale assegnato al Settore Gare e Appalti. Il segretario non è un componente della commissione in quanto privo del diritto di giudizio e di voto e svolge esclusivamente funzioni di verbalizzazione e custodia della documentazione. In tema di incompatibilità e astensione, ai segretari delle commissioni si applicano l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, l'articolo 16 del D. Lgs 36/2023 nonché l'articolo 7 del DPR 16 aprile 2013 n. 62

Art. 2. OBBLIGHI DEI CANDIDATI E DEI COMMISSARI

La proposta di potenziale incarico conterrà, tra le altre, le seguenti dichiarazioni:

- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame;
- di non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62; Si precisa che, in particolare, non possono essere assunti incarichi di Commissario di gara qualora la suddetta attività possa coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente

all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara;

Ai fini della prevenzione della corruzione, il presidente della commissione e/o i singoli commissari segnalano immediatamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, ove ravvisino ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara. Allo stesso modo è fatto obbligo ai componenti delle Commissioni ed ai segretari di effettuare le debite segnalazioni anche al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) dell'Università.

ART. 3 REMUNERAZIONE DELL'INCARICO

La eventuale remunerazione prevista per le attività commissariali potrà essere pari a un importo fissato dal Quadro Economico dell'intervento che sarà trasmesso unitamente alla proposta di potenziale incarico. L'importo sarà altresì da considerarsi onnicomprensivo (a titolo esemplificativo, saranno da intendersi incluse le spese per vitto, alloggio, viaggi, ecc.), oltre agli oneri di legge.

Il compenso sarà ridotto del 10% per ogni giorno di ritardo maturato rispetto ai termini indicati in atti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà una volta giunti all'aggiudicazione della procedura di gara nella sua forma provvisoria (proposta di aggiudicazione).

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul c.c. indicato dall'Incaricato.

Art. 4. RISERVATEZZA

Il Commissario è obbligato a svolgere le attività di cui al presente incarico con diligenza e correttezza professionale e specificamente:

- dovrà considerare tutti i dati, i documenti, i materiali e comunque tutte le informazioni - in qualsiasi forma o su qualsiasi supporto – ricevuti o ottenuti per l'espletamento dell'incarico come strettamente privati e riservati e quindi ad adottare tutte le misure

necessarie per non arrecare danno a UNIFI e agli operatori partecipanti alle procedure;

- non dovrà pregiudicare la confidenzialità, segretezza e riservatezza dei predetti dati, documenti, materiali e informazioni, fare uso di tali dati, documenti, materiali e informazioni al solo scopo di eseguire l'incarico ricevuto;
- consegnare i dati, i documenti, i materiali e le informazioni scaricate dalla Piattaforma per lo svolgimento delle attività;
- non copiare e/o riprodurre in qualsiasi modo o forma, in tutto o in parte, i predetti dati, documenti, materiali e informazioni - salvo ove necessario per esigenze operative e di esecuzione dell'incarico;
- non comunicare a terzi le eventuali credenziali ricevute per l'utilizzo della PAD per l'esercizio delle attività commissariali.

Il vincolo di riservatezza di cui al presente articolo continuerà ad avere valore anche dopo la conclusione delle attività, sino a quando le informazioni riservate non diverranno di pubblico dominio.

L'Incaricato potrà citare i termini essenziali dell'incarico, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la sua partecipazione a gare e affidamenti, previa comunicazione preventiva a favore dell'Università.

Art. 5. RISOLUZIONE

L'Università degli Studi di Firenze potrà procedere alla risoluzione del presente incarico e quindi alla revoca dello stesso in tutti i casi di inadempienza o ritardo nell'espletamento delle attività oggetto dell'incarico, ovvero qualora lo stesso venga condotto con negligenza ed imperizia e comunque nel caso in cui le prestazioni erogate siano ritenute del tutto insoddisfacenti.

L'Università degli Studi di Firenze procederà alla risoluzione di diritto nei seguenti casi:

- a seguito del venir meno anche di una soltanto delle condizioni previste per il conferimento dell'incarico;



- nei casi in cui l'ANAC, o altra Autorità, ove presenti, comunichi a UNIFI il venire in essere di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse accertate nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico;
- nei casi di violazione del Codice Etico di UNIFI

Art. 6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Art. 7. FORO COMPETENTE

Ogni controversia che dovesse sorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente incarico sarà di esclusiva competenza del Foro di Firenze.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Sottoscrive per presa visione accettazione

.....

Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
(art. 47 DPR 445 DEL 28.12.2000)
ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), D.Lgs 33/2013 e
ai sensi dell'art. 20 comma 5, del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39

La sottoscritta Giulia Malavasi CF. [REDACTED]

nata a [REDACTED]

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. c) del D.Lgs 33/2013 e ai sensi dell'art. 20, c. 5 del D.Lgs 39/2013

in relazione al conferimento dell'incarico di: componente di commissione giudicatrice dell'affidamento tramite accordo quadro della fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche editate da case editrici italiane e straniere

- a) ☒ di non svolgere incarichi e di non essere titolare di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente;

ovvero

☐ di svolgere i seguenti incarichi o di essere titolare delle seguenti cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente:

1) _____

2) _____

3) _____

- b) ☒ di non svolgere attività professionali in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente;

ovvero

☐ di svolgere le seguenti attività professionali in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente:

1) _____

2) _____

3) _____

- c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013.

Dichiara inoltre:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del provvedimento per il quale la dichiarazione è resa;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. C) del D.Lgs 33/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione in apposita sezione di Amministrazione Trasparente

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali cause di incompatibilità che intercorrano nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Firenze, 19/03/2026

[REDACTED]
IL /LA DICHIARANTE (firma leggibile per esteso)

**Ambito di applicazione: contratti pubblici - commissari e segretari
delle commissioni di gara**

**Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
(art. 47 DPR 445 del 28.12.2000)**

ai sensi dell'art. 93 comma 5 D.Lgs. 36/2023 e 35 - bis D.Lgs. 165/2001

In previsione della nomina quale componente di Commissione di gara per
la fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche edita da case editrici
italiane e straniere CIG BA4C1A7B30 e CIG BA4C1A8C03

La sottoscritta Giulia Malavasi, nata a [REDACTED]
residente a [REDACTED]

consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci,
formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta
dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

D I C H I A R A

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, così
come introdotto dalla Legge n. 190/2012, **di non essere stato
condannato**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati
previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale
(*"Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, ossia: Peculato
(art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316);
Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis); Indebita
percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter); Concussione (art.
317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione
per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti
giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità
(art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico
servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato,
concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione
e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, di membri delle Corti
internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee
parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di
funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso
di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute
per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti*

di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).

- b) L'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023, ossia di non trovarsi nelle seguenti situazioni:
- coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (*Obbligo di astensione: Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza (...).*).

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente sopraggiunte condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero situazioni di conflitto di interessi anche potenziali.

La sottoscritta firma digitalmente oppure firma e allega fotocopia di **documento di identità** in corso di validità.

Luogo e data

Firenze, 19/03/2026

La dichiarante



INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

II/La sottoscritto/a prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, al solo fine di assolvere gli adempimenti di natura obbligatoria posti in capo all'Università degli studi di Firenze. All'indirizzo <https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente l'informativa per il trattamento dei dati

II/La sottoscritto/a prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Luogo e data

Firenze, 19/03/2026

La dichiarante



DISCIPLINARE DI INCARICO

Art. 1. OGGETTO

Il presente atto regola i compiti dei Commissari di gara nelle procedure di appalto dell'Università degli Studi di Firenze.

Le attività che vengono richieste al Commissario di gara sono quelle indicate e disciplinate dall'articolo 93 del d.lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le attività oggetto di ogni singolo incarico potranno essere le seguenti:

- analizzare la documentazione di gara relativa all'intervento oggetto della Procedura di gara di volta in volta disponibile sulla PAD Piattaforma Digitale di Approvvigionamento ex art. 25 d.lgs. 36/2023.
- L'istruttoria potrebbe comportare l'accreditamento dei membri della commissione in Piattaforma Telematica;
- presenziare alle sedute pubbliche (anche da remoto) che si renderanno necessarie all'espletamento della Procedura;
- partecipare, anche da remoto, alle sedute riservate che saranno indette dal Presidente di Commissione;
- controllare la conformità delle offerte tecniche, anche costituite da progetti di cui all'art. 41 del Codice dei Contratti Pubblici, e delle offerte economiche presentate dagli operatori rispetto a quanto richiesto dalla documentazione di gara;
- leggere ed analizzare le offerte presentate dagli operatori economici;
- valutare le offerte, mediante l'attribuzione di punteggi tecnici seguendo i criteri stabiliti dal Disciplinare di gara;
- rispettare i termini di conclusione del procedimento fissati dalla legge;
- rispettare i termini di conclusione del procedimento fissati in decreto di nomina della commissione;



- assistere il Responsabile Unico del Procedimento nell'esame delle eventuali offerte anomale;
- sottoscrivere tutti i verbali di gara.

Per ogni commissione può essere nominato un segretario individuato tra il personale dipendente dell'Università, prioritariamente tra il personale assegnato al Settore Gare e Appalti. Il segretario non è un componente della commissione in quanto privo del diritto di giudizio e di voto e svolge esclusivamente funzioni di verbalizzazione e custodia della documentazione. In tema di incompatibilità e astensione, ai segretari delle commissioni si applicano l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, l'articolo 16 del D. Lgs 36/2023 nonché l'articolo 7 del DPR 16 aprile 2013 n. 62

Art. 2. OBBLIGHI DEI CANDIDATI E DEI COMMISSARI

La proposta di potenziale incarico conterrà, tra le altre, le seguenti dichiarazioni:

- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame;
- di non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62; Si precisa che, in particolare, non possono essere assunti incarichi di Commissario di gara qualora la suddetta attività possa coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente



all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara;

Ai fini della prevenzione della corruzione, il presidente della commissione e/o i singoli commissari segnalano immediatamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, ove ravvisino ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara. Allo stesso modo è fatto obbligo ai componenti delle Commissioni ed ai segretari di effettuare le debite segnalazioni anche al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) dell'Università.

ART. 3 REMUNERAZIONE DELL'INCARICO

La eventuale remunerazione prevista per le attività commissariali potrà essere pari a un importo fissato dal Quadro Economico dell'intervento che sarà trasmesso unitamente alla proposta di potenziale incarico. L'importo sarà altresì da considerarsi onnicomprensivo (a titolo esemplificativo, saranno da intendersi incluse le spese per vitto, alloggio, viaggi, ecc.), oltre agli oneri di legge.

Il compenso sarà ridotto del 10% per ogni giorno di ritardo maturato rispetto ai termini indicati in atti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà una volta giunti all'aggiudicazione della procedura di gara nella sua forma provvisoria (proposta di aggiudicazione).

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul c.c. indicato dall'Incaricato.

Art. 4. RISERVATEZZA

Il Commissario è obbligato a svolgere le attività di cui al presente incarico con diligenza e correttezza professionale e specificamente:

- dovrà considerare tutti i dati, i documenti, i materiali e comunque tutte le informazioni - in qualsiasi forma o su qualsiasi supporto – ricevuti o ottenuti per l'espletamento dell'incarico come strettamente privati e riservati e quindi ad adottare tutte le misure



necessarie per non arrecare danno a UNIFI e agli operatori partecipanti alle procedure;

- non dovrà pregiudicare la confidenzialità, segretezza e riservatezza dei predetti dati, documenti, materiali e informazioni, fare uso di tali dati, documenti, materiali e informazioni al solo scopo di eseguire l'incarico ricevuto;
- consegnare i dati, i documenti, i materiali e le informazioni scaricate dalla Piattaforma per lo svolgimento delle attività;
- non copiare e/o riprodurre in qualsiasi modo o forma, in tutto o in parte, i predetti dati, documenti, materiali e informazioni - salvo ove necessario per esigenze operative e di esecuzione dell'incarico;
- non comunicare a terzi le eventuali credenziali ricevute per l'utilizzo della PAD per l'esercizio delle attività commissariali.

Il vincolo di riservatezza di cui al presente articolo continuerà ad avere valore anche dopo la conclusione delle attività, sino a quando le informazioni riservate non diverranno di pubblico dominio.

L'Incaricato potrà citare i termini essenziali dell'incarico, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la sua partecipazione a gare e affidamenti, previa comunicazione preventiva a favore dell'Università.

Art. 5. RISOLUZIONE

L'Università degli Studi di Firenze potrà procedere alla risoluzione del presente incarico e quindi alla revoca dello stesso in tutti i casi di inadempienza o ritardo nell'espletamento delle attività oggetto dell'incarico, ovvero qualora lo stesso venga condotto con negligenza ed imperizia e comunque nel caso in cui le prestazioni erogate siano ritenute del tutto insoddisfacenti.

L'Università degli Studi di Firenze procederà alla risoluzione di diritto nei seguenti casi:

- a seguito del venir meno anche di una soltanto delle condizioni previste per il conferimento dell'incarico;



- nei casi in cui l'ANAC, o altra Autorità, ove presenti, comunichi a UNIFI il venire in essere di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse accertate nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico;
- nei casi di violazione del Codice Etico di UNIFI

Art. 6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Art. 7. FORO COMPETENTE

Ogni controversia che dovesse sorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente incarico sarà di esclusiva competenza del Foro di Firenze.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Sottoscrive per presa visione accettazione

[Redacted signature area]

GIULIA MALAVASI – CURRICULUM VITAE

Esperienza lavorativa

Dal 10/04/2017 – in corso: Università degli Studi di Firenze - Biblioteca di Scienze Sociali

Principali mansioni e responsabilità

2025 – in corso: Referente ad interim Acquisizioni monografie: coordinamento e sviluppo delle attività di acquisizione delle monografie cartacee e digitali in relazione alla gestione e sviluppo della collezione generale.

2020-2024 - Referente della sezione della collezione di base: coordinamento e sviluppo delle attività di gestione della sezione dedicata alla didattica (acquisizione delle monografie cartacee e digitali, inventariazione, catalogazione e revisione dello scaffale); partecipazione ai progetti di ricognizione delle piattaforme digitali di manualistica e gestione dei servizi di digital lending in relazione a tali piattaforme.

2022 – in corso: Referente ad interim Corsi agli utenti: coordinamento e sviluppo dell'offerta formativa rivolta agli utenti, organizzazione di corsi di information literacy in presenza e sulla piattaforma Moodle, anche con riconoscimento di CFU.

2023 – in corso: Referente area disciplinare di Scienze politiche: coordinamento e sviluppo delle attività di raccordo con la Scuola di Scienze Politiche, realizzazione di Laboratori con riconoscimento di CFU e di offerte formative inserite nei corsi modulari dei docenti, coordinamento delle attività relative alle iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola.

Istruzione e formazione

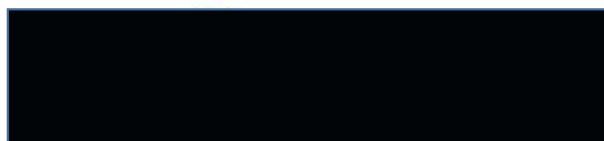
Settembre 2020 – Dicembre 2020: Corso Innovation Management per le biblioteche Politecnico di Milano

2008: Laurea magistrale in Storia contemporanea (votazione 110 e lode)

2005: Laurea triennale in Storia (votazione 110 e lode)

2001: Diploma di maturità scientifica (votazione 97/100)

Firenze, 19 marzo 2026



Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
(art. 47 DPR 445 DEL 28.12.2000)
ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), D.Lgs 33/2013 e
ai sensi dell'art. 20 comma 5, del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39

La sottoscritta Maria Teresa Penna CF. [REDACTED]

nata a [REDACTED]

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. c) del D.Lgs 33/2013 e ai sensi dell'art. 20, c. 5 del D.Lgs 39/2013

in relazione al conferimento dell'incarico di : componente di commissione giudicatrice dell'affidamento tramite accordo quadro della fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche edite da case editrici italiane e straniere

- a) ☒ di non svolgere incarichi e di non essere titolare di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente;

ovvero

di svolgere i seguenti incarichi o di essere titolare delle seguenti cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente:

- 1) _____
2) _____
3) _____

- b) ☒ di non svolgere attività professionali in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente;

ovvero

☐ di svolgere le seguenti attività professionali in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione conferente:

- 1) _____
2) _____
3) _____

c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013.

Dichiara inoltre:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del provvedimento per il quale la dichiarazione è resa;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. C) del D.Lgs 33/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione in apposita sezione di Amministrazione Trasparente

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali cause di incompatibilità che intercorrano nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Firenze, 19/03/2026

Maria Teresa Penna

LA DICHIARANTE

**Ambito di applicazione: contratti pubblici - commissari e segretari
delle commissioni di gara**

**Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
(art. 47 DPR 445 del 28.12.2000)**

ai sensi dell'art. 93 comma 5 D.Lgs. 36/2023 e 35 - bis D.Lgs. 165/2001

In previsione della nomina quale componente di Commissione di gara per
la fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche edite da case editrici
italiane e straniere CIG BA4C1A7B30 e BA4C1A8C03

Il sottoscritta Maria Teresa Penna, nata a [REDACTED] residente a
[REDACTED]

consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci,
formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta
dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

D I C H I A R A

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, così
come introdotto dalla Legge n. 190/2012, **di non essere stato
condannato**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati
previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale
(*"Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, ossia: Peculato
(art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316);
Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis); Indebita
percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter); Concussione (art.
317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione
per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti
giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità
(art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico
servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato,
concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione
e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, di membri delle Corti
internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee
parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di
funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso
di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute
per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti*

di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).

- b) L'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023, ossia di non trovarsi nelle seguenti situazioni:
- coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (*Obbligo di astensione: Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza (...).*).

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente sopraggiunte condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero situazioni di conflitto di interessi anche potenziali.

Il/La sottoscritto/a firma digitalmente oppure firma e allega fotocopia di **documento di identità** in corso di validità.

Luogo e data

Il/La dichiarante

Firenze, 19/03/2026

Maria Teresa Penna

**INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ART. 13 REG.UE 2016/679)**

Il/La sottoscritto/a prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, al solo fine di assolvere gli adempimenti di natura obbligatoria posti in capo all'Università degli studi di Firenze. All'indirizzo <https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente l'informativa per il trattamento dei dati

Il/La sottoscritto/a prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Luogo e data

Il/La dichiarante

Firenze, 19/03/2026

Maria Teresa Penna

Maria Teresa Penna- CURRICULUM VITAE

1984 Maturità tecnica -Ginori Conti-Firenze

1986 Diploma di programmatrice elettronica

1988 Concorso Università degli Studi di Firenze-tecnico amm.vo

1989 Assistente di biblioteca-Università degli Studi di Firenze (Decreto n. 1924-11/6/1992).

1995 Test della versione ingegnerizzata di SBN (prot. 143 del 09/11/95-Biblioteca di Lettere e Filosofia).

1995-1999 Responsabile polo 4/5 interventi tecnici - lettera prot. 97/95 Coordinamento centrale delle biblioteche conferma del coordinatore del Polo 4/5 - prot. 474 /95 del 10.08.1995 , conferito da: Dirigente di Ateneo , con nota n. prot.n.97/95 del 07/08/1995.

1997-1999 GdL per l'eliminazione dell'arretrato e la riorganizzazione dei servizi di acquisizione e catalogazione del Polo 4/5 , promosso da: Università degli Studi di Firenze , costituito da: Direttore Amministrativo , con nota n. n. 7244-17z del 01/07/1997.

2000-2006 GdL SBA Gestione del sistema automatizzato. Gestione delle attrezzature informatiche , promosso da: Università degli Studi di Firenze , costituito da: Dirigente di Ateneo , con nota n. 125 del 13/07/2001.

2009 Commissione di gara per l'aggiudicazione dell'appalto G225 - Commissione di supporto per la valutazione dei plichi B offerta tecnica , conferito da: Dirigente di Ateneo , con nota n. Provvedimento n. 75202 (1137) del 03/11/2009.

2006 Vincitrice prova selettiva ex art 57 per la categoria D Area delle Biblioteche-Funzionario - Decreto Dirigenziale n. 600 (prot. 57450)2006.

2006-2010 GdL Servizi di informazione e comunicazione – Web, promosso da: Università degli Studi di Firenze , costituito da: Direttore di Biblioteca , con nota n. n. 796- VII/4 del 09/07/2009.

2007– Referente del gruppo di lavoro/progetto GdL Infrastruttura tecnologica della Biblioteca Umanistica in qualità di referente. promosso da: Università degli Studi di Firenze , costituito da: Direttore di Biblioteca , con nota n. n. 796 - VII/4 del 09/07/2009.

2009-2010 GdL per il trasferimento e allestimento nuova Biblioteca di Sc. della formazione , promosso da: Università degli Studi di Firenze , costituito da: Dirigente di Ateneo , con nota n. n. 704 VII/4 del 04/06/2009.

2009- referente del gruppo di lavoro/progetto GdL Gestione della collezione - gruppo tematico di Filosofia e Psicologia (nel documento prot. 796 VII/4 (all. 2b)del 09 luglio 2009 Direttore di Biblioteca , con nota n. n. 796 - VII/4 del 09/07/2009.

2009-2011 GdL per l'attuazione delle procedure relative al rinnovo del noleggio dei personal computer delle biblioteche e delle aule attrezzate per il triennio 2010-2012 , costituito da: Dirigente di Ateneo (Sistema Bibliotecario di Ateneo) , con nota n. n. 702 VII/4 del 04/06/2009.

2011-2012 GdL per il trasferimento della Biblioteca Crocetti presso la Biblioteca Umanistica , costituito da: Direttore / Presidente di Centro (Biblioteca Umanistica) , con nota n. n. 638 - VII/4 del 09/06/2011.

2011-2012 GdL per la migrazione dei dati catalografici e gestionali della Biblioteca Luigi Crocetti in Aleph , costituito da: Dirigente di Ateneo (Sistema Bibliotecario di Ateneo) , con nota n. n. 896 - VII / 4 del 08/08/2011.

2012 GdL per il nuovo arredo della sala destinata ai servizi di prestito, distribuzione e informazione bibliografica della Biblioteca di Lettere , costituito da: Direttore / Presidente di Centro (Biblioteca Umanistica) , con nota n. n. 1038 - VII/4 del 21/09/2012.

2012 GdL per il trasferimento del materiale librario da Via del Parione e per i trasferimenti necessari alla nuova dislocazione nella Biblioteca di Lettere in piazza Brunelleschi e in altre sedi individuate all'interno dell'Ateneo fiorentino , costituito da: Dirigente di Ateneo (Sistema Bibliotecario di Ateneo) , con nota n. n. 1089 - VII/4 del 11/10/2012.

2013-2014 Costituzione di un gruppo di lavoro per la migrazione dei cataloghi della Biblioteca dell'Accademia della Crusca e della Biblioteca della Fondazione Franceschini-SISMEL nel catalogo del Sistema Bibliotecario dell'Università di Firenze , costituito da: Dirigente di Ateneo (Sistema Bibliotecario di Ateneo) , con nota n. n. 23517 VII/4 del 26/03/2013.

2013-2016 Prevenzione della corruzione , conferito da: Dirigente di Ateneo , Sistema Bibliotecario di Ateneo, con nota n. 39013 del 20/12/2013.

2014-2016 Referente tecnico presso SIAF della Biblioteca Umanistica , conferito da: Direttore / Presidente di Centro , Biblioteca Umanistica, con nota n. 94172 del 25/11/2014.

2015-2016 Responsabile della funzionalità del nuovo sistema di controllo degli accessi installato presso la sede di Lettere della Biblioteca Umanistica , conferito da: Direttore / Presidente di Centro , Biblioteca Umanistica, con nota n. 142785-I/5 del 28/10/2015.

2016 Costituzione di un gruppo di progetto per la migrazione dei servizi bibliotecari nei servizi SaaS ALMA e Alma premium sandbox , costituito da: Direttore Generale , con nota n. decreto Rep. 650 prot. 57423 del 19/04/2016.

2016 Referente per l'Ateneo di Firenze per la sede di Lettere della Biblioteca Umanistica, del contratto di concessione rep.2078 del 1/4/2016 per i servizi di riproduzione e stampa delle Biblioteche degli Atenei di Firenze, Pisa e Siena , conferito da: Direttore Generale , con nota n. decreto n. 427 prot. 39270 del 15/03/2016, per il periodo dal 15/03/2016 al 31/12/2016.

2016-2017 Gruppo di progetto per la migrazione dei servizi bibliotecari , costituito da: Direttore Generale , con nota n. Decreto rep. 650/2016 prot. 57423 del 19/04/2016.

2017 attività di docenza su Alma: acquisizione monografie presso Università degli studi di Firenze - Sistema Bibliotecario di Ateneo , su incarico conferito da: Dirigente di Ateneo , con nota n. 49032 del 31/03/2017.

2022- Gestione dell'infrastruttura tecnologica-per la gestione coordinata dell'infrastruttura tecnologica nelle sedi del Sistema bibliotecario di Ateneo; presso Università degli studi di Firenze - Sistema Bibliotecario di Ateneo , su incarico conferito da: Dirigente di Ateneo-prot. N. 0277903 del 01/12/2022.

2022 GdL Progetto di trasloco della Biblioteca di Geografia presso Università degli studi di Firenze - Sistema Bibliotecario di Ateneo , su incarico conferito da: Direttrice della Biblioteca Umanistica - Prot. N. 0278652 del 20/11/2023

2023 GdL per lo svecchiamento e la razionalizzazione delle sale a scaffale aperto presso Università degli studi di Firenze - Sistema Bibliotecario di Ateneo , su incarico conferito da: Direttrice della Biblioteca Umanistica - Prot. N. 0038466 del 09/02/2022

2023 Coordinamento GdL per lo scarto urgente di materiale bibliografico presso Università degli studi di Firenze - Sistema Bibliotecario di Ateneo , su incarico conferito da: Direttrice della Biblioteca Umanistica - Prot. N. 0275797 del 15/11/2023.

2024- Staff di direzione della Biblioteca Umanistica; presso Biblioteca Umanistica - Università degli studi di Firenze - Sistema Bibliotecario di Ateneo , su incarico conferito da: Direttrice della Biblioteca Umanistica Prot. N. 0023781 del 31/01/2024

2025- Controllo budget acquisti librari, coordinamento e monitoraggio-presso Biblioteca Umanistica - Università degli studi di Firenze - Sistema Bibliotecario di Ateneo , su incarico conferito da: Direttrice della Biblioteca Umanistica Prot. N. 0070462 del 04/04/2025

2025- Referente Gestione ordini OneSearch-presso Biblioteca Umanistica - Università degli studi di Firenze - Sistema Bibliotecario di Ateneo , su incarico conferito da: Direttrice della Biblioteca Umanistica Prot. N. 0070462 del 04/04/2025

Ultimi corsi frequentati

2025

Saper orientare la domanda di beni, servizi e lavori della PA verso i principi di sostenibilità-Avanzato-Syllabus

Saper utilizzare efficacemente metodi e strumenti per potenziare le performance e riconoscere il merito nella Pubblica Amministrazione-Avanzato-Syllabus

Comprendere l'Intelligenza Artificiale e il suo potenziale di utilizzo nella pubblica amministrazione, in modo sicuro, efficace e consapevole-Avanzato-Syllabus

Proteggere i dispositivi-Avanzato-Syllabus

Conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale-Avanzato-Syllabus

2024

Transizione digitale-Università degli studi di Firenze

Esperienze di gestione in Biblioteca: note e spunti di riflessione-Università degli studi di Firenze

DA GPT A CHATGPT NELL'INDUSTRIA 4.0-TRIO-Regione Toscana

CATFISHING: COME PROTEGGERE SE STESSI E GLI ALTRI-TRIO- Regione Toscana

Esperienza lavorativa

Ho iniziato la mia carriera nel 1988 presso la Biblioteca di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze. Inizialmente mi sono occupata dei servizi al pubblico e, in particolare, del supporto tecnico-informatico per gli utenti ed il personale interno.

In un'epoca pre-internet, la verifica bibliografica internazionale avveniva tramite banche dati su CD-ROM (come Alice per l'Italia, VLB per la Germania, Electre Biblio per la Francia, Global Books in Print-Bowker per gli USA e Whitaker's BookBank/BNB per il Regno Unito). La consultazione richiedeva software in ambiente MS-DOS (poi evolutisi in Windows) e l'utilizzo di lettori ottici. Grazie alle mie competenze tecniche, ho collaborato con esperti dell'Istituto Universitario Europeo e della Regione Toscana per implementare tali strumenti, curando poi il trasferimento delle conoscenze ai colleghi.

All'epoca, il sistema SBN non gestiva ancora gli ordini d'acquisto, che rimanevano cartacei; la digitalizzazione completa di questo flusso è avvenuta solo con il passaggio ad Aleph 500 e, successivamente, ad Alma (cloud). Grazie alla partecipazione al Gruppo di progetto per la migrazione dei servizi bibliotecari, ho svolto attività di docenza su 'Alma: acquisizione monografie'. Sono diventata il punto di riferimento per l'iter delle proposte d'acquisto e per la configurazione di budget e fondi della Biblioteca Umanistica. Nel corso della mia carriera, ho costantemente consolidato le mie competenze partecipando a corsi di aggiornamento e gruppi di lavoro.

Firenze, 19/03/2026

Maria Teresa Penna

DISCIPLINARE DI INCARICO

Art. 1. OGGETTO

Il presente atto regola i compiti dei Commissari di gara nelle procedure di appalto dell'Università degli Studi di Firenze.

Le attività che vengono richieste al Commissario di gara sono quelle indicate e disciplinate dall'articolo 93 del d.lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le attività oggetto di ogni singolo incarico potranno essere le seguenti:

- analizzare la documentazione di gara relativa all'intervento oggetto della Procedura di gara di volta in volta disponibile sulla PAD Piattaforma Digitale di Approvvigionamento ex art. 25 d.lgs. 36/2023.
- L'istruttoria potrebbe comportare l'accreditamento dei membri della commissione in Piattaforma Telematica;
- presenziare alle sedute pubbliche (anche da remoto) che si renderanno necessarie all'espletamento della Procedura;
- partecipare, anche da remoto, alle sedute riservate che saranno indette dal Presidente di Commissione;
- controllare la conformità delle offerte tecniche, anche costituite da progetti di cui all'art. 41 del Codice dei Contratti Pubblici, e delle offerte economiche presentate dagli operatori rispetto a quanto richiesto dalla documentazione di gara;
- leggere ed analizzare le offerte presentate dagli operatori economici;
- valutare le offerte, mediante l'attribuzione di punteggi tecnici seguendo i criteri stabiliti dal Disciplinare di gara;
- rispettare i termini di conclusione del procedimento fissati dalla legge;
- rispettare i termini di conclusione del procedimento fissati in decreto di nomina della commissione;

- assistere il Responsabile Unico del Procedimento nell'esame delle eventuali offerte anomale;
- sottoscrivere tutti i verbali di gara.

Per ogni commissione può essere nominato un segretario individuato tra il personale dipendente dell'Università, prioritariamente tra il personale assegnato al Settore Gare e Appalti. Il segretario non è un componente della commissione in quanto privo del diritto di giudizio e di voto e svolge esclusivamente funzioni di verbalizzazione e custodia della documentazione. In tema di incompatibilità e astensione, ai segretari delle commissioni si applicano l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, l'articolo 16 del D. Lgs 36/2023 nonché l'articolo 7 del DPR 16 aprile 2013 n. 62

Art. 2. OBBLIGHI DEI CANDIDATI E DEI COMMISSARI

La proposta di potenziale incarico conterrà, tra le altre, le seguenti dichiarazioni:

- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame;
- di non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62; Si precisa che, in particolare, non possono essere assunti incarichi di Commissario di gara qualora la suddetta attività possa coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente

all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara;

Ai fini della prevenzione della corruzione, il presidente della commissione e/o i singoli commissari segnalano immediatamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, ove ravvisino ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara. Allo stesso modo è fatto obbligo ai componenti delle Commissioni ed ai segretari di effettuare le debite segnalazioni anche al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) dell'Università.

ART. 3 REMUNERAZIONE DELL'INCARICO

La eventuale remunerazione prevista per le attività commissariali potrà essere pari a un importo fissato dal Quadro Economico dell'intervento che sarà trasmesso unitamente alla proposta di potenziale incarico. L'importo sarà altresì da considerarsi onnicomprensivo (a titolo esemplificativo, saranno da intendersi incluse le spese per vitto, alloggio, viaggi, ecc.), oltre agli oneri di legge.

Il compenso sarà ridotto del 10% per ogni giorno di ritardo maturato rispetto ai termini indicati in atti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà una volta giunti all'aggiudicazione della procedura di gara nella sua forma provvisoria (proposta di aggiudicazione).

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul c.c. indicato dall'Incaricato.

Art. 4. RISERVATEZZA

Il Commissario è obbligato a svolgere le attività di cui al presente incarico con diligenza e correttezza professionale e specificamente:

- dovrà considerare tutti i dati, i documenti, i materiali e comunque tutte le informazioni - in qualsiasi forma o su qualsiasi supporto – ricevuti o ottenuti per l'espletamento dell'incarico come strettamente privati e riservati e quindi ad adottare tutte le misure

necessarie per non arrecare danno a UNIFI e agli operatori partecipanti alle procedure;

- non dovrà pregiudicare la confidenzialità, segretezza e riservatezza dei predetti dati, documenti, materiali e informazioni, fare uso di tali dati, documenti, materiali e informazioni al solo scopo di eseguire l'incarico ricevuto;
- consegnare i dati, i documenti, i materiali e le informazioni scaricate dalla Piattaforma per lo svolgimento delle attività;
- non copiare e/o riprodurre in qualsiasi modo o forma, in tutto o in parte, i predetti dati, documenti, materiali e informazioni - salvo ove necessario per esigenze operative e di esecuzione dell'incarico;
- non comunicare a terzi le eventuali credenziali ricevute per l'utilizzo della PAD per l'esercizio delle attività commissariali.

Il vincolo di riservatezza di cui al presente articolo continuerà ad avere valore anche dopo la conclusione delle attività, sino a quando le informazioni riservate non diverranno di pubblico dominio.

L'Incaricato potrà citare i termini essenziali dell'incarico, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la sua partecipazione a gare e affidamenti, previa comunicazione preventiva a favore dell'Università.

Art. 5. RISOLUZIONE

L'Università degli Studi di Firenze potrà procedere alla risoluzione del presente incarico e quindi alla revoca dello stesso in tutti i casi di inadempienza o ritardo nell'espletamento delle attività oggetto dell'incarico, ovvero qualora lo stesso venga condotto con negligenza ed imperizia e comunque nel caso in cui le prestazioni erogate siano ritenute del tutto insoddisfacenti.

L'Università degli Studi di Firenze procederà alla risoluzione di diritto nei seguenti casi:

- a seguito del venir meno anche di una soltanto delle condizioni previste per il conferimento dell'incarico;



- nei casi in cui l'ANAC, o altra Autorità, ove presenti, comunichi a UNIFI il venire in essere di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse accertate nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico;
- nei casi di violazione del Codice Etico di UNIFI

Art. 6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Art. 7. FORO COMPETENTE

Ogni controversia che dovesse sorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente incarico sarà di esclusiva competenza del Foro di Firenze.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Sottoscrive per presa visione accettazione
Maria Teresa Penna

.....